

Il Cioccolato

Bero-3



Deriva dai frutti della pianta del cacao, che secondo i botanici cresceva spontaneo già 4000 anni prima di Cristo nel bacino del Rio delle Amazzoni.

Questa pianta era, probabilmente già ben conosciuta ai tempi dei Maya che, forse, furono i primi a coltivarla e che le attribuivano grande importanza.

A quei tempi non esisteva il cioccolato come lo conosciamo oggi; i frutti della pianta venivano utilizzati per produrre una bevanda (lo "xocolatl" - termine azteco), molto aromatica e un po' amarognola, a cui venivano riconosciute proprietà stimolanti e meravigliose, addirittura magiche.



F93N2!

STUZZICA LA CURIOSITÀ!



Bero-3



La bevanda era destinata solo ai guerrieri, ai nobili e ai sacerdoti nei riti sacri e nelle cerimonie importanti.



Dai Maya la coltura si diffuse in tutto il centro-america, tramite i Toltechi e successivamente gli Aztechi.

Quei popoli hanno anche utilizzato i semi di cacao come moneta di scambio!

Scultura azteca di un uomo con in mano un frutto di cacao.